

COMUNE DI CREAZZO

Provincia di Vicenza

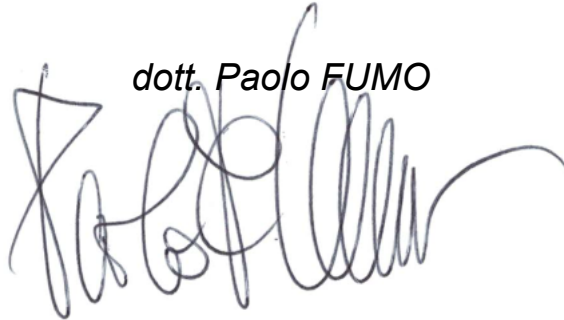
Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Paolo FUMO

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Paolo Fumo', with a long horizontal flourish extending to the right.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 32 del 28 novembre 2018.

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili](#) generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

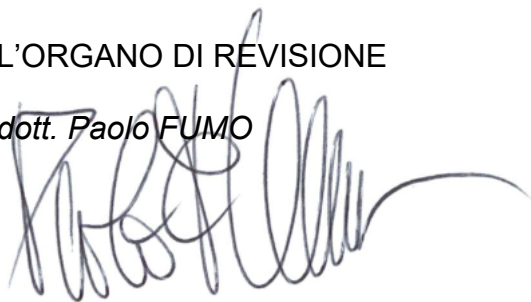
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Creazzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Creazzo, lì 28 novembre 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Paolo FUMO



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	12
La nota integrativa.....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
Verifica della coerenza interna.....	13
Verifica della coerenza esterna.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	16
A) ENTRATE.....	16
Entrate da fiscalità locale.....	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	19
Proventi dei beni dell'ente.....	19
Proventi dei servizi pubblici.....	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	20
Spese di personale.....	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza.....	22
Fondi per spese potenziali.....	23
Fondo di riserva di cassa.....	23
ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	27
CONCLUSIONI.....	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Creazzo nominato con delibera consiliare n. 71 del 21 dicembre 2017.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 26 novembre 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 22 novembre 2018 con delibera n. 118, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'[art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011](#):
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al [D. Lgs. n.118/2011](#) lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;

- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la proposta di delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 22 novembre 2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 01 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 10.05.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 10 in data 20 aprile 2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 (oppure: al 31/12/2018 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.608.148,63
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.265.285,67
b) Fondi accantonati	1.550.511,41
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	792.351,55
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.608.148,63

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	28/11/2018
Disponibilità:	1.079.384,60	1.155.463,23	419.643,54
di cui cassa vincolata	0,00	136.918,45	42.128,56
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione							
BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	123.482,25	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.583.601,51	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.753.205,03	-		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	960.703,17	-		
10000	TITOLO 1 <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.841.921,51	previsione di competenza	5.634.063,93	5.555.980,24	5.555.980,24	5.555.980,24
			previsione di cassa	8.201.771,40	9.397.901,75		
20000	TITOLO 2 <i>Trasferimenti correnti</i>	47.723,77	previsione di competenza	370.311,05	350.606,45	350.606,45	350.606,45
			previsione di cassa	416.187,72	398.330,22		
30000	TITOLO 3 <i>Entrate extratributarie</i>	1.154.191,10	previsione di competenza	1.801.953,16	1.621.414,08	1.610.444,08	1.604.959,08
			previsione di cassa	2.791.556,12	2.775.605,18		
40000	TITOLO 4 <i>Entrate in conto capitale</i>	1.718.979,88	previsione di competenza	808.732,37	780.755,15	422.881,20	409.501,20
			previsione di cassa	2.976.299,11	2.499.735,03		
50000	TITOLO 5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	previsione di competenza	8.378,02	-	-	-
			previsione di cassa	8.378,02	-		
60000	TITOLO 6 <i>Accensione prestiti</i>	1.676.227,93	previsione di competenza	677.346,95	510.495,89	581.056,05	519.181,65
			previsione di cassa	714.889,67	2.186.723,82		
70000	TITOLO 7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		previsione di competenza	2.450.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
			previsione di cassa	2.450.000,00	2.500.000,00		
90000	TITOLO 9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	259.441,18	previsione di competenza	2.908.500,00	2.765.000,00	2.765.000,00	2.765.000,00
			previsione di cassa	3.034.684,26	3.024.441,18		
TOTALE TITOLI		8.698.485,37	previsione di competenza	14.659.285,48	14.084.251,81	13.785.968,02	13.705.228,62
			previsione di cassa	20.593.766,30	22.782.737,18		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.698.485,37	previsione di competenza	18.119.574,27	14.084.251,81	13.785.968,02	13.705.228,62
			previsione di cassa	21.554.469,47	22.782.737,18		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (*All a) Ris amm Pres*). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Comune di Creazzo (VI)

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019-2021		
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.117.780,70	7.488.597,68	7.025.535,63	6.997.687,87	6.968.132,74
				1.304.090,90	673.547,20	450.204,83
				(0,00)	0,00	(0,00)
				8.642.209,53	9.037.682,23	
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.669.464,24	4.794.480,62	1.310.329,84	1.012.742,85	937.488,45
				65.400,00	15.275,00	0,00
				(0,00)	0,00	(0,00)
				5.165.430,51	4.979.794,08	
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				(0,00)	0,00	(0,00)
				0,00	0,00	
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	380.146,46	477.995,97	483.386,34	510.537,30	534.607,43
				118.455,36	124.783,88	131.450,48
				(0,00)	0,00	(0,00)
				477.995,97	863.532,80	
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	2.450.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
				0,00	0,00	0,00
				(0,00)	0,00	(0,00)
				2.450.000,00	2.500.000,00	
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	284.217,51	2.908.500,00	2.765.000,00	2.765.000,00	2.765.000,00
				0,00	0,00	0,00
				(0,00)	0,00	(0,00)
				3.055.560,42	3.049.217,51	
	TOTALE TITOLI	6.451.608,91	18.119.574,27	14.084.251,81	13.785.968,02	13.705.228,62
				1.487.946,26	813.606,08	581.655,31
				-	-	-
				19.791.196,43	20.430.226,62	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6451608,91	18.119.574,27	14.084.251,81	13.785.968,02	13.705.228,62
				1.487.946,26	813.606,08	581.655,31
				-	-	-
				19.791.196,43	20.430.226,62	

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Avvenendo l'esame del bilancio entro il 31/12 il fondo pluriennale vincolato non è ancora determinabile. La determinazione dello stesso è pertanto rinviata al riaccertamento ordinario in occasione della rendicontazione 2018.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	419.643,54
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.397.901,75
2	Trasferimenti correnti	398.330,22
3	Entrate extratributarie	2.775.605,18
4	Entrate in conto capitale	2.499.735,03
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	2.186.723,82
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.024.441,18
TOTALE TITOLI		22.782.737,18
TOTALE GENERALE ENTRATE		23.202.380,72

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	9.037.682,23
2	Spese in conto capitale	4.979.794,08
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	863.532,80
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.049.217,51
TOTALE TITOLI		20.430.226,62
SALDO DI CASSA		2.772.154,10

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in maniera automatica considerando la previsione a competenza e lo stanziato a residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 42.128,56 (alla data del 28/11/2018).

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		419.643,54	419.643,54	419.643,54
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.841.921,51	5.555.980,24	9.397.901,75	9.397.901,75
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	47.723,77	350.606,45	398.330,22	398.330,22
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.154.191,10	1.621.414,08	2.775.605,18	2.775.605,18
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.718.979,88	780.755,15	2.499.735,03	2.499.735,03
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.676.227,93	510.495,89	2.186.723,82	2.186.723,82
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	259.441,18	2.765.000,00	3.024.441,18	3.024.441,18
	TOTALE TITOLI	8.698.485,37	14.084.251,81	22.782.737,18	22.782.737,18
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.698.485,37	14.503.895,35	23.202.380,72	23.202.380,72

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	2.117.780,70	7.025.535,63	9.143.316,33	9.037.682,23
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	3.669.464,24	1.310.329,84	4.979.794,08	4.979.794,08
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	380.146,46	483.386,34	863.532,80	863.532,80
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	284.217,51	2.765.000,00	3.049.217,51	3.049.217,51
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.451.608,91	14.084.251,81	20.535.860,72	20.430.226,62
	SALDO DI CASSA				2.772.154,10

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.528.000,77	7.517.030,77	7.511.545,77
			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		7.025.535,63	6.997.687,87	6.968.132,74
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			105.634,10	116.046,13	121.093,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		19.078,80	8.805,60	8.805,60
obbligazionari	(-)		483.386,34	510.537,30	534.607,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-	0,00	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			-	0,00	-
O=G+H+I-L+M			-	0,00	-

Utilizzo proventi alienazioni

Nel bilancio 2019-2021 non è previsto l'utilizzo di proventi da alienazioni per finanziare spesa di parte corrente o per il rimborso delle quote di capitale dei mutui.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Non è stata eseguita alcuna rinegoziazione dei mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	20.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	20.000,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 33 del 28 novembre 2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 117 del 22 novembre 2018.

Tale programma è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 117 del 22 novembre 2018.

Tale programma è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 116 del 22 novembre 2018, secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il piano al momento non risulta elaborato.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Il piano al momento non risulta elaborato.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è contenuto nel DUP 2019-2021.

Verifica della coerenza esterna**Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.555.980,24	5.555.980,24	5.555.980,24
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	350.606,45	350.606,45	350.606,45
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.621.414,08	1.610.444,08	1.604.959,08
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	780.755,15	422.881,20	409.501,20
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.025.535,63	6.997.687,87	6.968.132,74
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	105.634,10	116.046,13	121.093,02
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	6.919.901,53	6.881.641,74	6.847.039,72
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.310.329,84	1.012.742,85	937.488,45
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.310.329,84	1.012.742,85	937.488,45
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		78.524,55	45.527,38	136.518,80
		(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto

dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 8 per mille. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1.227.000,00	1.300.000,00	1.340.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	1.340.000,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	1.340.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	1.379.020,15	1.380.000,00	1.380.000,00	1.380.000,00
TASI	490.132,23	490.000,00	490.000,00	490.000,00
TARI	1.102.868,05	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Totale	2.972.020,43	2.970.000,00	2.970.000,00	2.970.000,00

In particolare per la TARI, non essendo ancora stato reso dalla società il piano finanziario per l'anno 2019 l'ente ha inserito una previsione pari ad € 1.100.000,00 rinviando ad una successiva variazione di bilancio l'inserimento del dato di competenza.

La tariffa sarà determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi il Comune non adotterà la normativa derogatoria prevista ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 relativa alle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo sarà considerata una somma a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa sarà eseguita sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale. La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonterà ad euro zero. Si prende atto che il Comune di Creazzo (VI) non attiverà forme di baratto amministrativo.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno.

Altri Tributi	Esercizio 2018 (asestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	85.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	70.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	185.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	9.915,88	49.909,86	1.292,56	0,00	0,00	0,00
IMU	215.123,08	530.485,57	210.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
TASI	30.581,63	35.931,80	40.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	255.620,59	616.327,23	251.292,56	140.000,00	140.000,00	140.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			96.809,10	80.738,10	94.986,00	94.986,00

*accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	366.240,10	0,00	366.240,10
2018 (assestato o rendiconto)	117.590,00	0,00	117.590,00
2019 (previsione)	234.000,00	0,00	234.000,00
2020 (previsione)	219.000,00	0,00	219.000,00
2021 (previsione)	219.000,00	0,00	219.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Dal 01 gennaio 2016 è operativa l'Unione dei Comuni Terre del Retrone, cui il Comune di Creazzo ha conferito la funzione di Polizia Locale.

A bilancio del Comune è previsto il riversamento da parte dell'Unione dei Comuni Terre del Retrone del 50% degli incassi delle sanzioni elevate dall'unione.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Tale riversamento è finalizzato al rispetto degli obblighi di destinazione previsti dalla normativa vigente

Con atto di Giunta la somma di euro 182.500,00 sarà destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	42.980,00	42.980,00	42.980,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	42.980,00	42.980,00	42.980,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	472,52	555,90	555,90
Percentuale fondo (%)	1,10%	1,29%	1,29%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	114.288,26	128.321,35	89,06%
Mense scolastiche (Scuola Materna)	113.000,00	64.468,87	175,28%
Mense scolastiche (I° e II° grado)	251.500,00	287.271,44	87,55%
Fiere e mercati			n.d.
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	29.000,00	228.148,54	12,71%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali	100,00	1.900,00	5,26%
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi	30.000,00	78.500,00	38,22%
Totale	537.888,26	788.610,20	68,21%

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

L'organo consultivo con deliberazione da adottare nella stessa seduta di approvazione del bilancio, riconoscerà la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 68,21%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	2.089.657,68	1.922.081,93	1.917.029,36	1.917.029,36
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	266.375,60	231.028,44	231.028,44	231.028,44
103	Acquisto di beni e servizi	3.262.463,71	3.166.478,94	3.123.818,94	3.133.968,94
104	Trasferimenti correnti	1.266.443,46	1.254.566,24	1.256.727,06	1.260.650,95
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	224.835,10	217.398,37	210.702,05	186.631,91
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.739,00	12.300,00	12.300,00	12.300,00
110	Altre spese correnti	353.083,13	221.681,71	246.082,02	226.523,14
	Totale	7.488.597,68	7.025.535,63	6.997.687,87	6.968.132,74

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.912.286,67, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 22 novembre 2018 di integrazione e modifica del fabbisogno del personale per gli anni 2019-2021;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 40.822,87, come risultante da precedenti atti deliberativi;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	€ 1.982.951,01	1.922.081,93	1.917.029,36	1.917.029,36
Spese macroaggregato 103	€ 28.826,00	29.200,00	29.200,00	29.200,00
Irap macroaggregato 102	€ 102.359,29	107.568,44	107.568,44	107.568,44
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: Trasferimenti per servizio Polizia Locale	€ 169.176,40	€ 192.977,48	€ 192.977,48	€ 192.977,48
Altre spese: Quota a carico patto sociale	€ 454,06			
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2.283.766,75	2.251.827,85	2.246.775,28	2.246.775,28
(-) Componenti escluse (B)	€ 371.480,08	477.209,76	477.209,76	477.209,76
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.912.286,67	1.774.618,09	1.769.565,52	1.769.565,52
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.912.286,67.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro euro 112.694,04 (pari al 4,5% della spesa complessiva del personale del conto annuale 2012). I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa non tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.555.980,24	74.839,10	74.839,10	0,00	1,35%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	350.606,45	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.621.414,08	30.795,00	30.795,00	0,00	1,90%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	780.755,15	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	8.308.755,92	105.634,10	105.634,10	0,00	1,27%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.528.000,77	105.634,10	105.634,10	0,00	1,40%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	780.755,15	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.555.980,24	83.643,70	83.643,70	0,00	1,51%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	350.606,45	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.610.444,08	32.402,43	32.402,43	0,00	2,01%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	422.881,20	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	7.939.911,97	116.046,13	116.046,13	0,00	1,46%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.517.030,77	116.046,13	116.046,13	0,00	1,54%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	422.881,20	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.555.980,24	88.046,00	88.046,00	0,00	1,58%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	350.606,45	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.604.959,08	33.047,02	33.047,02	0,00	2,06%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	409.501,20	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	7.921.046,97	121.093,02	121.093,02	0,00	1,53%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.511.545,77	121.093,02	121.093,02	0,00	1,61%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	409.501,20	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 37.191,61 pari allo 0,53% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 51.179,89 pari allo 0,74% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 26.574,12 pari allo 0,38% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Nel bilancio 2019-2021 non sono previsti accantonamenti per passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

In data 12 ottobre 2018 il Revisore Unico ha chiesto l'elenco di tutte le cause al momento pendenti. In occasione del rilascio del presente parere sono stati prodotti nr. 4 (quattro) elenchi per complessivi n. 28 contenziosi. Dai dati raccolti tuttavia non emerge l'eventuale rischio di maggior esborso a carico dell'ente sia in caso di soccombenza sia in caso di accollo delle spese legali di controparte rispetto agli impegni già assunti dall'ente.

Per tali motivi viene richiesta l'integrazione della documentazione prodotta con l'indicazione delle passività potenziali e le relative tempistiche che potrebbero derivare da ciascun contenzioso, al fine di stanziare tra i fondi rischi in sede di rendicontazione 2018 un congruo accantonamento per contenzioso.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad € 37.191,61 rientra nel limite di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*) pari ad € 28.034,95.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sui rispettivi siti internet richiamati sul sito istituzionale dell'Ente.

Non sono presenti società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del [codice civile](#) e/o all'art. 2482-ter del [codice civile](#).

Adeguamento statuti

Tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016).

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018; a tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Società per l'ammodernamento delle Ferrovie e Tramvie Vicentine S.p.A.	0,03%	Liquidazione	Alienazione	29/12/2017	Non c'era personale da ricollocare

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni.

L'Ente ha provveduto, in data 20.09.2018 (entro il 31.12.2018), con deliberazione di Giunta Comunale n. 94, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] sarà comunicato entro il 07 dicembre 2018, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha fissato obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate. A tal riguardo il Revisore Unico anche in considerazione della relatività della quota di partecipazione valuterà in corso d'anno l'opportunità di condurre eventuali approfondimenti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.291.251,04	1.003.937,25	928.682,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti a breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.310.329,84	1.012.742,85	937.488,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		19.078,80	8.805,60	8.805,60
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			- 0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente ha posto in essere dal marzo 2012 un contratto di leasing finanziario e che tale operazione è considerata ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	240.378,17	217.753,50	217.753,57	214.973,69	200.802,00
entrate correnti	7.256.773,28	7.415.678,26	7.296.698,48	7.387.899,60	7.221.233,60
% su entrate correnti	3,31%	2,94%	2,98%	2,91%	2,78%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 217.753,57 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	5.248.646,31	4.791.359,25	4.990.710,23	5.293.169,66	5.113.106,74
Nuovi prestiti (+)	0,00	677.346,95	785.845,77	330.474,38	706.907,79
Prestiti rimborsati (-)	469.685,77	477.995,97	483.386,34	510.537,30	534.607,43
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>12.398,71</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	4.791.359,25	4.990.710,23	5.293.169,66	5.113.106,74	5.285.407,10
Nr. Abitanti al 31/12	11.350	11.373	11.373	11.373	11.373
Debito medio per abitante	€ 422,15	€ 438,82	€ 465,42	€ 449,58	€ 464,73

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	240.378,17	217.753,50	217.398,30	210.702,00	186.631,90
Quota capitale	457.287,06	477.995,97	483.386,34	510.537,30	534.607,43
Totale fine anno	697.665,23	695.749,47	700.784,64	721.239,30	721.239,33

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie. L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- della verifica effettuata sulla congruità dei fondi per spese potenziali.

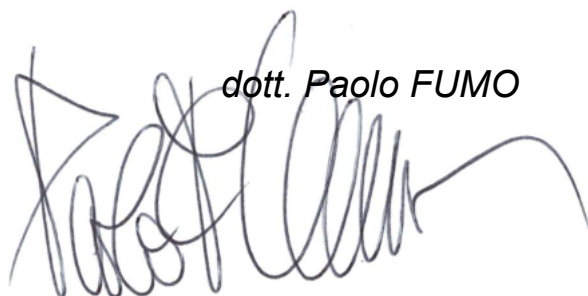
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- ha rilevato l'assenza di un fondo rischi per spese potenziali.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati con riserva sulla congruità del fondo rischi per spese potenziali.

Creazzo, lì 28 novembre 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE


dott. Paolo FUMO